



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011 - 12
Data 28-04-2011

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI
SEDUTE PRECEDENTI (SEDUTE DEL
01.03.2011 E DEL 16.03.2011

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventotto** del mese di **Aprile**, alle ore **18:50** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **28-04-2011** prot. n. **2739** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il consigliere dott. **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		CAPOLUONGO BRUNO	X	
SGLAVO ANGELO	X		MORETTI FRANCESCO	X	
LISBINO ANTONIO		X	MORETTI SEBASTIANO	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		RAPUANO LEUCIO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		SARDO RAFFAELE	X	
TURCO ANTONIO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
			PETRARCA PASQUALE	X	

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la seduta relativa al punto n. 1 dell'ordine del giorno: **“Approvazione verbali sedute precedenti (sedute del 01.13.2011 e del 16.03.2011)”**.

Il Consiglio comunale

Visti i verbali delle sedute di consiglio comunale del **11.03.2011** (verbali delibere da n. **2** a n. **9**), e del **16.03.2011** (verbali delibere da n. **10** a n. **11**)

Ritenuti gli stessi conformi allo svolgimento della seduta ed alla volontà consiliare;

Visto lo statuto comunale;

Visto l'allegato processo verbale sul punto, ne prende atto.

O.D.G. (1)

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE: appello ore 18.50- 16 consiglieri presenti e 1 assente (Lisbino Antonio).

Il Presidente del Consiglio introduce il primo argomento e chiede se può considerare per letti i verbali.

Interviene il consigliere Barbato Giuseppe il quale dice: “Presidente, risolviamo questo dubbio amletico sull’intitolazione della piazza: si chiama Don Giuseppe Diana o piazza Peppe Diana?”

Risposta: “Don Peppe Diana”.

Continua il consigliere Barbato Giuseppe: “perché dalla delibera non sembra che sia così, io mi sono letto di sfuggita la delibera: Don Peppe Diana o Don Giuseppe Diana?”

Presidente: “la differenza...”

Consigliere Barbato Giuseppe: “la differenza è sostanziale.”

Assessore de Chiara “è conosciuto come Don Peppe Diana, noi la targa l’abbiamo fatta come Don Peppe Diana”.

Segretario Comunale: “l’oggetto della deliberazione è *Intitolazione di una Piazza a Don Giuseppe Diana*”.

...(nessuna registrazione)

Il Presidente: “ripeto, approvazione dei verbali seduta precedente: li diamo per letti o c’è qualche osservazione da fare?”

Prende la parola il consigliere Sardo il quale dice: “c’è un’osservazione che vuole essere portata all’attenzione dal capogruppo perché forse c’è stato un disguido quando è stato presentato il documento sui 150 anni o no, capogruppo? C’è stato un disguido perché noi ci mettemmo d’accordo durante una Commissione in cui era presente anche l’assessore de Chiara che davamo il nostro ...”

Intervento non comprensibile di un consigliere.

Continua il consigliere Sardo: “assessore, stiamo solo chiarendo, niente di eccezionale, stiamo solo dicendo come si sono svolti i fatti. L’assessore si prese l’email nostro, sia di Mimmo che mio, per fare il documento che era stato...”

Voci fuori microfono

Consigliere Sardo “se posso finire di parlare. Non arrivò questa email e poi la domenica mattina il capogruppo chiamò ed arrivò l’email e a questa email il nostro capogruppo ha risposto e ha fatto l’integrazione. Però quando siamo arrivati in Consiglio Comunale il nostro contributo non c’era perché il capogruppo si era dimenticato di girare all’assessore l’email. Quindi, siccome non c’era noi lo leggiamo”.

Discussione tra l’Assessore de Chiara “vedi che l’email è arrivata con ritardo” e il Consigliere Turco “non te l’ho mandata, non sto dicendo che te l’ho mandata. Siamo rimasti che quella dicitura sarebbe andata nel documento originale”.

Consigliere Sardo: “siccome non è stato riportato, io leggo, sono due righe, non sono tante perché quella era una cronistoria”.

Assessore de Chiara: “il documento, affinché rimanesse ad imperitura memoria, abbiamo deciso di farlo sotto forma di manifesto e appenderlo nella sala consiliare”.

Consigliere Sardo: “vi leggiamo queste due righe che abbiamo scritto così, se per voi vanno bene, può essere integrato”. Legge l’intervento che è allegato alla presente deliberazione ed a integrazione della precedente deliberazione di C.C. n. 10 del 16.3.2011.

Il Presidente: “ci faremo carico di integrare la precedente deliberazione”.

.....(nessuna registrazione)

Al termine si passa alla votazione: unanimità dei presenti e votanti.

p {margin-top: 0; margin-bottom: 0}

Letto, e sottoscritto

Il Presidente RAPUANO LEUCIO	Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA
---------------------------------	-------------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA